



Regione Sicilia / Comune di Palazzolo Acreide (SR)

AMPLIAMENTO VILLA COMUNALE

Progetto per la rifunzionalizzazione per la completa fruizione della villa comunale CUP 117B22000160004 CIG ZE73676D91

PROGETTO ESECUTIVO

Architettura

2.1 Arch _ Relazione tecnica delle opere architettoniche

COMMITTENTE

Comune di Palazzolo Acreide (SR)

Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica: Determina Dirigenziale (Reg. Gen. n. 1692 del 27/12/2021) Copertura finanziaria Cap. 475 (cod. bil. 01.02-1.10.99.99.999) bilancio di previsione finanziario 2021-2023 – Annualità 2021 Contratto di incarico per il progetto esecutivo stipulato in data 27/05/2022 Reg. n. 280/AP

Ufficio del RUP

ing. Giovanni Donetti, Rup

TECNICO INCARICATO

Arch. Silvia Giuffrida

COLLABORATORI

ARCHITETTURA: arch. Sandro Del Lesto

INGEGNERIA: ing. Marco Gagliano

Rilievo: geom. Lo Zito

CONSULENTI

ESSENZE VEGETALI: prof.ssa Daniela Romano

Responsabile di progetto: arch. Silvia Giuffrida





5.1 RELAZIONE TECNICA

Sommario

1. DESCRIZIONE DETTAGLIATA della SOLUZIONE PROGETTUALE	2
1.1 L'area di intervento	2
1.2 Peculiarità del lotto	2
2. FATTIBILITÀ dell'INTERVENTO / esiti e verifiche	4
2.1 Esito accertamenti in ordine ai vincoli derivanti da strumenti urbanistici	4
2.2 Ragioni della soluzione proposta e motivi delle scelte paesaggistiche e tecniche	5
2.3 Descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale	6
2.3.a Accessi	6
2.3.b Percorsi	6
2.3.c Aree funzionali	7
2.3.d Sistema vegetale	8
2.4 Caratteristiche architettoniche e di inserimento urbanistico	9
3. IMPIANTI	11
3.1 Impianto elettrico	11
3.2 Impianto idrico	12
4. PROPOSTA ATTREZZATURE E ARREDI	13
4.1 Sedute	13
4.2 Area fitness	13
4.3 Area ludico didattica	13

1. DESCRIZIONE DETTAGLIATA della SOLUZIONE PROGETTUALE

1.1 Area di intervento

L'area di intervento è una porzione di 6.890 mq è collocata all'interno della Villa storica del Comunale di Palazzolo Acreide. Confina a nord con un campo sportivo ed un'area di pertinenza del lotto non oggetto d'intervento. Ad ovest con la villa comunale ed il giardino del Convento dei Padri Cappuccini, sud e ad est con una proprietà privata. All'area si può accedere anche da una traversa di Via Nazionale, questo ingresso oggi viene utilizzato solo dagli addetti ai lavori, e come ingresso secondario della scuola materna nelle vicinanze.



Fig.00- Individuazione google maps

1.2 Peculiarità del lotto

L'area d'intervento di 6.890,00 mq è situata a valle della Villa comunale, sin dalle planimetrie del 1920 l'area risulta annessa alla Villa storica, come si nota dalla planimetria della villa di Salvatore Matarazzo.

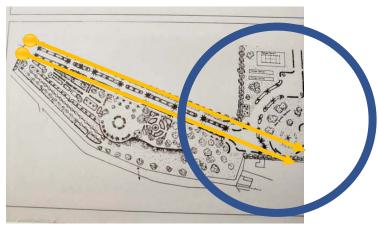


Fig.01- Planimetria Salvatore Matarazzo

L'accesso principale della villa storica si trova in Via del Convento, per accedervi si deve oltrepassare in portale in pietra di carattere monumentale il quale è composto da un ampio ingresso centrale e due laterali. L'accesso

all'area d'intervento è previsto dal viale laterale che costeggia Via del Convento, sullo sfondo del grande viale principale, troviamo ancora oggi la statua delle Dea Flora, la quale vanne collocata all'interno del parco nel 1880, per volere del Barone Vincenzo Messina di Bibbia, progettista della parte preesistente della villa. L'idea di progetto nasce dalla volontà di restituire alla città un'area ad oggi sottoutilizzata. L'intervento ha come scopo principale la valorizzazione e riqualificazione dell'area ad Est della villa storica.

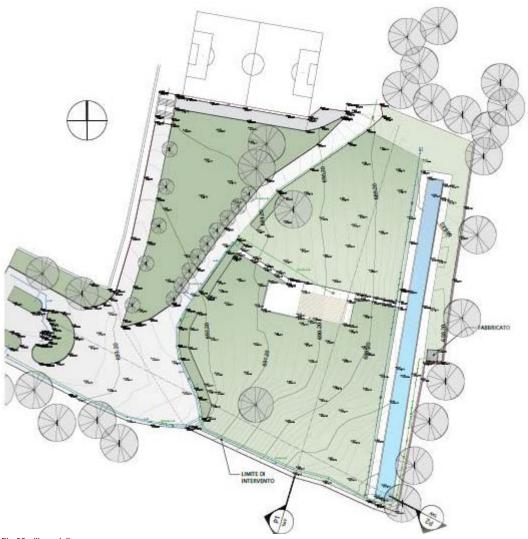


Fig.02- rilievo dell'area

Nell'area di progetto si trova l'immobile foglio 37 part. 11 non oggetto d'intervento e la presenza di alcune alberature. Le alberature più adulte in fase progettuale sono state mantenute nella loro attuale collocazione. Si prevede lo spostamento di piccole alberature di *Prunus pissardi*, attualmente collocate sul viale centrale. Sulla parte nord est vi è la presenza di alcuni Eucalyptus, i quali fungono da schermatura sia dalla proprietà privata ad est che dall'area stoccaggio di proprietà del comune stesso. A sud troviamo la presenza di Cupressus macrocarpa e una siepe di Viburnum opulus.

2. FATTIBILITÀ DELL'INTERVENTO

2.1 Esito accertamenti in ordine ai vincoli derivanti da strumenti urbanistici

L'area di intervento nei mappali identificati al NCT del Comune di Palazzolo Acreide al F. n. 37, particelle n. 9 (porzione) – 10 – 66 (porzione) - 203. La stessa è sita nel Comune di Palazzolo Acreide, confinante sul lato Nord con il campetto sportivo, ad Est con le particelle 12 e 106, a Sud con la particella 202, ad Ovest con la particella 208 (Villa Comunale)

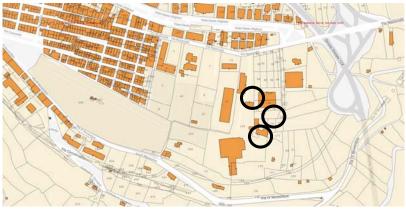


Fig.03- Estratto mappale

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione sono i seguenti:

- PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE DEL COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE approvato con D.D.G. n.865/DRU del 10/08/2009 pubblicato sulla G.U.R.S. n.42 del 11/09/2009;
- Piano paesaggistico della provincia di Siracusa.

PRG

L'area in oggetto viene interamente codificata come zona F8 (Verde pubblico).

L'art. 47 delle N.T.A. indica come parametri per la sottozona omogenea F8:

- Si identificano come aree di verde pubblico i piccoli parchi naturali, i giardini e le aree per il gioco dei ragazzi e dei bambini e per il tempo libero degli adulti.
- Queste aree possono essere, eventualmente, attrezzate con piccoli chioschi, punti di ristoro, servizi igienici, tutti realizzati con strutture precarie e integrati nel verde.
- Le piantumazioni devono essere effettuate utilizzando esclusivamente essenze tipiche della zona.
- Non è da considerarsi appartenente a questa classificazione il verde pubblico di arredo stradale.

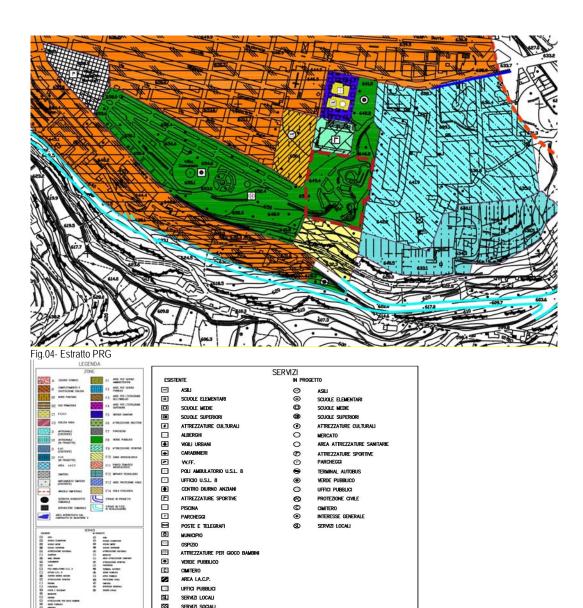


Fig.05- legenda PRG

L'area di intervento non presenta vincoli paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004, come si evince dagli elaborati cartografici del PUC (Risorse del territorio, Valori Paesaggistici e Culturali QC2.04.1). L'area di intervento rientra in quelle sottratte all'uso agricolo per l'urbanizzazione.

Esaminando gli elaborati del piano paesaggistico della provincia di Siracusa non emergono vincoli diretti o indiretti nell'area d'intervento, come evidenziato nell'elaborato 2.lng.

2.2 Ragioni della soluzione proposta e motivi delle scelte paesaggistiche e tecniche

L'ampliamento della Villa Comunale di Palazzolo Acreide, prevede la riqualificazione di un'area, a confine con la parte storica, di recente sottoposta a manutenzione. Attualmente essa risulta sottoutilizzata e priva di funzioni. L'obbiettivo è quello di soddisfare le esigenze post-Covid-19, in tal senso i parchi, i giardini e le aree a verde risultano necessari per lo svago, le passeggiate e per attività fisiche all'aperto, le quali svolgono una funzione psicologica ed umorale che contribuisce al benessere psicologico ed all'equilibrio mentale. Il progetto mira, alla realizzazione di un parco per la salute, tutte le aree funzionali hanno lo scopo di migliorare la fruibilità inserendo nuovi elementi per lo svago, la socializzazione ed il benessere. Il labirinto sensoriale tramite un percorso olfattivo costituito da essenze vegetali (lavanda, rosmarino, Salvia, Ginepro, etc...) provocano un senso di benessere tramite il loro profumo, mentre il fruitore cammina e tramite l'azione dell'inalazione, esso riesce ad assumere

DEPURATORE COMUNALE

sostanze benefiche in quanto le cellule dei recettori nasali generano impulsi che si propagano al bulbo olfattivo del cervello. Dei recenti studi indicano che i benefici dell'esercizio fisico per la salute risultano maggiori se lo si esegue all'aperto in un ambiente naturale. Nasce dunque la necessità di creare un'area fitness dove i cittadini potranno allenarsi all'area aperta. Nell'area d'intervento vi è la presenza di una vasca oggi dismessa, la presenza dell'acqua genera vita ed il motivo per il quale l'elemento acqua regala sollievo, in quanto essa è un elemento liquido e per questo motivo sempre in movimento anche se minimo. L'area d'intervento ospiterà un'area conviviale la quale può avere differenti usi, in base ai periodi dell'anno. Il progetto inoltre tiene conto anche della parte ludico didattica in quanto si prevede un'area giochi naturale, dove i piccoli cittadini potranno apprendere i processi naturali tramite laboratori, suonare strumenti musicali etc. Si prevede l'utilizzo di materiali drenanti, come terra battuta per i percorsi pedonali. I muri che costituiranno i terrazzamenti circolari sensoriali saranno ad impatto ecologico molto alto in quanto si prevede l'utilizzo di gabbioni metallici con pietra locale, nei quali verranno inserite essenze vegetali dal portamento prostrato così da poter ridurre al minimo l'impatto.

Le scelte paesaggistiche che vanno a definire la riqualificazione del parco urbano:

- Realizzazione di aree funzionali con materiali drenanti e pavimentazione antitrauma lì dove la normativa vigente lo richiede
- Percorsi pedonali idonei a persone con mobilia ridotta
- Percorsi idonei ai mezzi di soccorso e agli addetti ai lavori
- Percorso ombreggiato
- Inserimento di nuove alberature per migliorare la biodiversità
- Inserimento di elementi vegetali che fungono sottostruttura degli elementi arborei, in quanto si prevede l'installazione di alberature di altezza max di 1,50 m. La scelta d'inserire elementi arborei di questa dimensione non è riconducibile ad una scelta economica, ma bensì vuole essere un'opportunità per i cittadini di veder crescere gli alberi con il passare del tempo. Inoltre l'installazione di essenze medio piccole da una maggiore possibilità di attecchimento.

2.3 Descrizione generale della soluzione progettuale dal punto di vista funzionale

2.3.a accessi

2.3.b percorsi

2.3.c aree funzionali

2.3.d sistema vegetale

2.3.a Accessi

L'ingresso all'ampliamento del giardino urbano avverrà dall'accesso principale della villa comunale.

L'intervento mira a regolarizzare l'andamento tra il viale secondario ed il viale preesistente, il quale divide l'area di progetto in due spazi. Il percorso principale, genera un cono ottico tra l'area ad uso tecnico e l'area oggetto d'intervento; dal quale in futuro potrebbe nascere un secondo ingresso dalla traversa di Via Nazionale.

2.3.b Percorsi

I percorsi interni all'area destinata a parco urbano saranno facilmente accessibili per consentire la fruizione degli spazi anche da parte delle persone a mobilità ridotta.

Nell'area s'individua un percorso pedonale ombreggiato perimetrale. Un percorso principale longitudinale il quale potrà essere utilizzato anche dal personale della manutenzione, e dai mezzi di soccorso. Un percorso centrale dotato anche di rampa di accesso alla parte inferiore, il quale dalla quota più alta conduce alla quota più bassa dell'area d'intervento dando la possibilità anche alle persone a mobilità ridotta di poter accedere al giardino botanico delle piante acquatiche. Si prevedono inoltre dei percorsi di collegamento tra le varie aree funzionali, adeguatamente segnalati in modo da poter permettere l'attraversamento alle persone con mobilità ridotta.

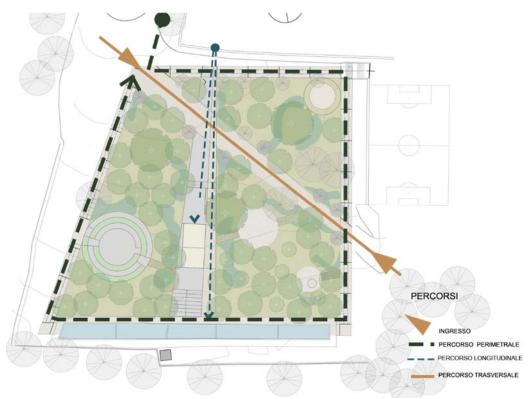


Fig.06- schema ingressi e percorsi

2.3.c Aree funzionali



Fig.07- schema aree funzionali

area fitness

L'area sport avrà una dimensione di circa 40 mq. Si prevede l'inserimento di attrezzatura sportiva per ogni età e anche per persone con mobilità ridotta.

La pavimentazione sarà in blocchi di gomma anti trauma giuntati seguendo la norma UNI EN 1176 e permetterà un'ottima protezione alla caduta.

▶ area conversazione

L'area conversazione avrà una dimensione di circa 94 mq. L'area fungerà da platea per le attività a corpo libero, come lo yoga ed il pilates, oppure come piazza dell'incontro dove potranno svolgersi piccole manifestazioni e attività all'aria aperta.

▶ area ludico didattica

L'area ludico didattica è destinata ai piccoli cittadini. Questa area verrà dotata di una sabbiera, di casette per uccelli ed insetti e conterrà un'area destinata alla piantumazione di fiori e bulbi. Vuole essere uno spazio destinato ad attività di sensibilizzazione per migliorare il rapporto tra natura-uomo. L'area inoltre potrebbe essere utilizzata da associazioni che svolgono attività inerenti al tema.

► labirinto esperienziale

Ubicata nella parte sud del lotto, si prevede un percorso esperienziale a spirale, con la presenza di essenze officinali, il percorso vuole risvegliare i sensi, regalando al fruitore un momento di pace interiore. Quest'area ha lo scopo di ristabilire un equilibrio interiore tra corpo e mente. Alla fine del percorso si troverà un'area di 78 mq che potrà avere la funzione di aula all'aperto, spazio per la mediazione, area gioco. In quanto il manufatto rievoca la funzione del labirinto nei giardini.

▶ giardino acquatico

All'interno dall'area di progetto nella parte est vi è una vecchia fontana di 284 mq, la quale da progetto verrà riconvertita in una vasca contenete piante acquatiche e palustri. Questo spazio vuole dare la possibilità alla cittadinanza di osservare i vari micro sistemi delle piante acquatiche e palustri.

agorà

Il percorso trasversale collega la parte alta a quota +1.20 m alla parte inferiore a quota -2.40 m. Nell'area di progetto vi è la persistenza di un corpo di fabbrica annesso ad area pavimentata. Il percorso innestandosi con l'orografia preesistente, genera un piano inclinato o gradonato, il quale oltre a fungere da ingresso, può essere adoperato, attrezzandolo con sedute mobili come un'area per le proiezioni o per le presentazioni di libri etc.

2.3.d Sistema vegetale

L'assetto orografico del terreno e la conformazione del suolo, danno la possibilità di vivere le aree a verde in modo autentico. Il progetto prevede l'inserimento di 40 tipologie di essenze arboree differenti, così da poter avere una biodiversità arborea e dare vita a quello che oggi si potrebbe definire la Biblioteca degli alberi per il clima mediterraneo.

Gli alberi sono stati selezionati secondo le indicazioni pedoclimatiche individuate dalla U.S.D.A, cioè significa che tutte le essenze vegetali possono essere inserite all'interno della fascia climatica dell'area d'intervento. Alcune essenze anche se hanno un indice più basso a causa del cambiamento climatico riescono a sopravvivere al nostro clima.

Nella sotto struttura della Biblioteca degli alberi, si prevede inserimento di "blob" (movimentazione del terreno ad uso dune), i quali hanno due funzioni: la prima quella di indentificare i percorsi di attraversamento delle aree, la seconda funzione è quella di inserire gli arredi urbani, soprattutto le sedute, in modo tale che quando il fruitore si siede può provare un'esperienza immersiva, stando a contatto con il verde in modo diretto. Il progetto è corredato da Abaco essenze vegetali 2.11 Arch e planimetria del planting 2.3 Arch



Fig.08- vista render dall'alto

2.4 Caratteristiche architettoniche e di inserimento urbanistico

Tenendo in considerazione l'assetto attuale della villa e tenendo conto del rapporto tra la villa storica ed il tessuto urbano preesistente, il progetto vuole fungere da legante tra l'area d'intervento e il suo contesto.

L'obiettivo è quello di dar vita ad un giardino per la salute fisica e per la salute psichica, in quanto il contatto con la natura ha un potere rigenerativo per gli esseri umani.

La villa comunale storica, risulta l'unico giardino pubblico del Comune di Palazzolo, già dotato di alcuni servizi quali chiosco, area gioco bimbi, sedute. L'idea di progetto mira riqualificare l'area a verde in testata della villa storica comunale, tramite la realizzazione di un "parco per la salute", L'inserimento delle varie aree funzionali le quali s'innestano all'orografia del terreno tramite terrazzamenti circolari, hanno lo scopo di dar vita ad aree per la socializzazione, lo sport ed il tempo libero. Il cerchio è una forma perfetta e regala un senso di protezione.

In scala urbana, si denota un forte segno dato dalla presenza del teatro greco di Palazzolo Acreide, il quale asse è stato un punto di riferimento per collocare all'interno del lotto labirinto sensoriale, esso è costituita da un sistema a spirale discendente. Il percorso sensoriale vuole essere anche un richiamo al tema gioco dei giardini storici.

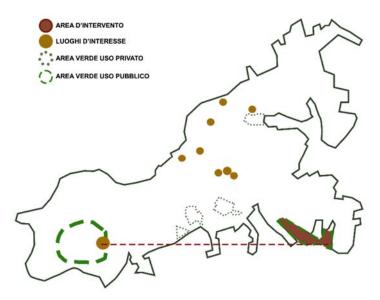


Fig.09- rapporto area a verde Palazzolo Acreide

Il parco soddisfa anche la caratteristica dell'inclusività in quanto tutte le aree funzionali e la maggior parte dei percorsi risulta percorribile dalle persone con mobilità ridotta.

I 40 alberi selezionati, tutti differenti, hanno l'obiettivo di generare una biodiversità, dando così la possibilità ai cittadini di poter ammirare essenze vegetali poco presenti sul territorio, questa scelta nasce anche dal desiderio di dar vita ad una "Biblioteca degli alberi mediterranei".

Il perimetro dell'area d'intervento viene definito da un susseguirsi di archi che costituiscono dei portici minimalisti i quali saranno sovrastati da elementi vegetali, nei lati nord sud est mentre ad ovest viene delimitato dalla grande fontana preesistente, la quale verrà riconvertita in un piccolo giardino botanico delle piante acquatiche e palustri. Questo sistema di percorso segue il genius loci del chiostro, il suo centro in questo caso dà vita ad un cortile alberato che muta durante le stagioni e soprattutto durante il passare del tempo.



Fig.09- planimetria di progetto

3. IMPIANTI

3.1 impianto elettrico



Fig.10- estratto tavola 2.12 distribuzione impianto elettrico e illuminazione

La specifica tavola in progetto illustra lo schema dell'impianto elettrico per l'illuminazione di tutta l'area.

Lo studio delle luci è stato fatto in funzione della adeguata illuminazione di fornire soprattutto alle aree principali, quali i percorsi pedonali e le aree funzionali del parco urbano.

Si prevede il riutilizzo di 4 lampioni presenti all'interno dell'area di progetto. I portali in metallo effetto corten inseriti nel percorso pedonale che permette al fruitore camminare intorno all'area d'intervento oltre a fungere da struttura per le essenze vegetali rampicanti, hanno anche la funzione di contenere i corpi illuminanti tipo strip led (immagine a)

Il percorso di accesso del labirinto esperienziale prevede l'inserimento a parete di faretti ad incasso tipo Orma. La stessa tipologia di faretto è stata prevista all'ingresso dell'area fitness (immagine c).

Gli alberi verranno illuminati da corpi illuminanti tipo Shaker proiettori a led, i quali hanno la peculiarità di illuminare l'albero dal basso verso l'alto azzerando la possibilità negli orari serali di annientare il reale colore dell'alberatura illuminata.

Il percorso trasversale sarà illuminato dal paletto a led tipo Klein Pro H 9 oltre ad essere dello stesso materiale dei portali in metallo effetto corten, ha anche la peculiarità di avere una fascia ampio raggio creando un'atmosfera soffusa ma al contempo illuminata (immagine d).



3.2 impianto idrico



Il sistema di irrigazione sarà differenziato in funzione della tipologia dell'area. E' suddiviso in quattro linee, due dedicate all'irrigazione degli alberi e due dedicate all'irrigazione dei blob (arbusti). La tipologia di sistema d'irrigazione prevista è goccia. L'irrigazione a goccia è tra le più sostenibili per due motivi: consente di annaffiare le piante senza pause, conservando il terreno umido ma non al punto di creare muffe e spazi per gli afidi; razionalizza il consumo di acqua, evitando il suo spreco e riducendo anche i consumi energetici.

Il funzionamento dell'impianto fa passare l'acqua attraverso un sistema di tubi a bassa pressione e alcuni gocciolatoi, per poi arrivare, goccia a goccia, alle piante. Secondo le loro esigenze. Si calcola che, con un impianto di irrigazione a goccia, il consumo di acqua crolli del 40-70 per cento, sulla base del tipo di piante annaffiate.

4. PROPOSTA ATTREZZATURE E ARREDI

4.1 sedute

Il progetto del parco urbano prevede l'inserimento di panchine lungo i percorsi, in metallo e legno (immagine 01), mentre tra gli alberi si prevede l'inserimento di sedute di forma circolare costituite da un telaio e supporti in acciaio, da una cornice perimetrale in alluminio e da un piano di seduta in legno, disposto a spina di pesce, le quali possono essere utilizzate sia come sedute ma anche come sdraio (immagine 02). Inoltre si prevede l'inserimento di tavoli da pic-nic in modo da poter dare la possibilità ai cittadini di poter leggere e studiare (immagine 03)



4.2 area fitness

Nell'area fitness di prevede l'inserimento di attrezzature sportive idonee all'attività sportiva all'aperto. Inoltre alcune attrezzature saranno a carattere inclusivo in modo da poter permettere l'utilizzo alle persone a mobilità ridotta.



4.3 area ludico didattica

L'area vuole avere la funzione ludico ricreativa, l'inserimento di una sabbiera, di strumenti musicali per parchi pubblici e l'inserimento di casette per insetti, vuole essere da stimolo per i piccoli cittadini. Inoltre all'interno dell'area di prevendono delle zone idonee alla piantumazione di piante stagionali.











